

reading

Benvenuti nel nono numero di **reading**,
la newsletter del Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa,
nata con l'intento di comunicare le attività
svolte dai membri del nostro Dipartimento.

reading vuole essere uno strumento periodico
di informazione relativa a eventi, convegni,
iniziative accademiche ma anche bandi,
terza missione, finanziamenti pubblici e così via.

Un appuntamento fisso per uno scambio di idee
e per la messa a sistema di un virtuoso triangolo
della conoscenza: istruzione ricerca e innovazione.

Chiunque avesse interesse a comunicare
e condividere informazioni può farlo con una mail a
newsletter@dii.uniroma2.it



Sommario

Opportunità e progetti 2

Succede da noi

*Istituito il Gruppo di Coordinamento
per l'elaborazione del Bilancio di
genere in Ateneo* 6

*Studiare e pranzare all'aperto
ricaricando pc e smartphone con la
luce solare: a "Tor Vergata" nasce il
progetto S.E.D.I.A.* 7

*Corso di formazione gratuito per
tutti gli appartenenti alla comunità
universitaria di Tor Vergata* 8



Opportunità e Progetti

Premio EIC di Horizon 2020 - Fuel from the Sun: Artificial Photosynthesis

La Commissione europea ha aperto il 12 dicembre il secondo dei sei Premi nell'ambito dello European Innovation Council (EIC) di Horizon 2020, dedicato alla fotosintesi artificiale.

Il premio da 5 milioni di euro andrà a una nuova soluzione in grado di combinare luce solare, acqua e carbonio dall'aria attraverso la fotosintesi artificiale che produrrà combustibile sostenibile.

La fotosintesi artificiale, considerata una delle tecnologie più promettenti per produrre energia pulita, imita il processo della fotosintesi naturale. Assorbendo l'energia solare sotto forma di fotoni produce combustibili che possono essere immagazzinati e trasportati. Una volta che sarà pienamente sviluppata, questa tecnologia fornirà alternative sostenibili ai combustibili fossili per una serie di applicazioni nell'industria, nell'edilizia e nei trasporti.

Il premio rientra tra gli sforzi dell'UE per raddoppiare gli investimenti in ricerca e innovazione nel settore dell'energia pulita entro il 2020 nell'ambito dell'iniziativa internazionale Mission Innovation. In particolare, esso contribuirà alla Mission Innovation Challenge "Converting sunlight into storable solar fuels". I partecipanti dovranno costruire un dispositivo prototipale completamente funzionante e sperimentale di un sistema di produzione di carburante, integrando l'intero processo di fotosintesi artificiale dalla cattura della luce alla produzione di carburante.

La **scadenza** per presentare le domande è il 5 maggio 2021.

Identificativo della call: H2020-SUNFUEL-EICPRIZE-2021

Quadro di finanziamento: H2020-Prizes: I premi di Horizon 2020 H2020-EIC – Verso il nuovo Programma Quadro di Ricerca e Innovazione: European Innovation Council (EIC) pilot

Beneficiari: Organismi di ricerca, Enti locali e Pubblica Amministrazione, Grandi imprese, PMI, Startup.

Bando SmartEES2 per l'applicazione di Flexible and Wearable Electronics technologies

Nell'ambito del programma di accelerazione SmartEES2 finanziato da Horizon 2020, è aperta una Call for Application Experiments con l'obiettivo di offrire sostegno alle imprese innovative per digitalizzare il proprio business e accedere a nuovi mercati integrando tecnologie elettroniche flessibili e indossabili (Flexible and Wearable Electronics technologies - FWE) all'interno di prodotti e servizi.

Con l'intento di dare un contributo alla lotta al Covid-19, si prevede di finanziare 2 proposte che utilizzino tecnologie FWE nel campo della prevenzione, diagnosi, terapia, ecc in particolare alla prima scadenza

cut-off. Il bando è rivolto a piccole e medie imprese, mid-cap, imprese tech (innovative) e non tech (tradizionali) di tutti i settori.

I topic affrontati dal bando sono i seguenti:

1. Experimenting and testing end-product ideas with FWE technologies: le proposte in questo topic devono riguardare l'adozione sociale o industriale di nuovi prodotti, servizi e business model facilitati dalle seguenti tecnologie FWE:

- OLED lighting
- Organic photovoltaics
- Flexible displays
- Electronics and components
- Integrated smart systems
- Smart textiles
- Structural electronics

2. Support to manufacturing of FWE based end-products including upscaling: le proposte in questo topic devono riguardare le seguenti tecnologie di produzione:

- Electronics Printing
- High volume component assembly
- Post-processing / Finishing
- Structural electronics

Ogni proposta selezionata riceverà un sostegno del valore di **100.000 euro** in voucher per servizi e assistenza tecnica.

Il bando prevede **diverse scadenze**:

07/05/2021 – 4° cut-off

31/08/2021 – 5° cut-off

Next Generation Internet: al via due nuovi bandi per infrastrutture e soluzioni digitali

NGI sostiene la ricerca e l'innovazione in materia di Self-Sovereign Identity attraverso lo European Self-Sovereign Identity Framework Lab (eSSIF-Lab), che ha appena lanciato due bandi aperti NGI, su infrastrutture e progetti orientati al digitale.

NGI eSSIF-Lab supporterà lo sviluppo e la sperimentazione di nuove applicazioni scalabili e interoperabili utilizzando l'infrastruttura di eSSIF-Lab o la fornitura di componenti di questa infrastruttura. Le soluzioni proposte devono avere un Technology Readiness Level (TRL) da 3 a 5 e le applicazioni proposte devono rientrare nel concetto di Self Sovereign Identity (SSI) (cioè tecnologie che permettono agli individui di controllare la propria identità elettronica e di proteggere la propria privacy).

I componenti SSI open source sviluppati a seguito di questo invito saranno applicati in una fase successiva in settori quali HealthTech, e-Government e istruzione.

Il bando si rivolge a innovatori (come gruppi di ricerca accademici, startup high-tech e PMI), legalmente stabiliti in uno Stato membro dell'UE o in un paese associato H2020.

L'ultimo cut-off è il **30 giugno 2021** - e saranno accettate richieste entro la scadenza o in concomitanza della ricezione delle prime 50 candidature ammissibili.

L'eSSIF-Lab sosterrà lo sviluppo di soluzioni SSI, come ad esempio applicazioni (ad es. per portafogli digitali) o protocolli (ad es. per richiedere o negoziare credenziali verificabili e rispondere a tale richiesta) che consentano l'integrazione delle tecnologie SSI esistenti e future (basate o meno su blockchain).

Le soluzioni proposte devono avere un Technology Readiness Level (TRL) da 6 a 8 e un Investment Readiness Level (IRL) da 5 a 7 e le applicazioni o i protocolli proposti devono rientrare nel concetto di SSI.

I componenti e i servizi SSI sviluppati a seguito di questo bando saranno applicati in una fase successiva in settori quali HealthTech, e-Government, Educazione.

Il bando è aperto a singole start-up o PMI, legalmente costituite in uno Stato membro dell'UE o in un paese associato H2020.

COST - Cooperazione europea nei settori della scienza e della tecnica: la prossima scadenza ad ottobre

COST riunisce ricercatori ed esperti in vari paesi che lavorano su materie specifiche. COST NON finanzia la ricerca in quanto tale, ma sostiene attività di collegamento in rete quali riunioni, workshop, conferenze, scambi scientifici a breve termine e azioni a largo raggio, scuole di formazione, missioni scientifiche di breve durata (STSM) e attività di disseminazione.

Gli interessati sono invitati a presentare proposte per le Azioni COST al fine di contribuire al progresso scientifico, tecnologico, economico, culturale o sociale e allo sviluppo dell'Europa. Sono incoraggiate proposte multi e interdisciplinari.

I partecipanti che intendono presentare una proposta per un'azione COST dovranno fare riferimento alla [sezione documenti e guide](#) del sito web ufficiale.

La prossima **scadenza** per presentare delle proposte nell'ambito del programma COST è fissata per il **29 ottobre 2021**.

Beneficiari: Organismi di ricerca, studenti, laureati, ricercatori

HEU-ERC Il Consiglio Europeo della Ricerca finanzia i giovani ricercatori

Call for Proposals for ERC Starting Grant (ERC-2021-STG)

Horizon Europe (2021-2027); Pillar: Excellent Science; European Research Council Work Programme 2021

Nel periodo 2021-2027 il CER riceverà oltre 16 miliardi di euro dal programma Orizzonte Europa, con un aumento del 22% rispetto a Orizzonte 2020.

Il programma di lavoro per il 2021 ha un bilancio disponibile di 1,9 miliardi di euro.

Il primo invito lanciato riguarda le Sovvenzioni d'avviamento (*Starting Grant*). L'11 marzo si aprirà il bando per i Contributi di consolidamento (*Consolidator Grant*) con un budget di 633 milioni di euro e scadenza il 20 aprile. Infine il 20 maggio il CER lancerà il bando per le Sovvenzioni avanzate (*Advanced Grant*) per ricercatori di punta, con una dotazione di 626 milioni di euro e scadenza il 31 agosto.

Le Sovvenzioni di sinergia (*Synergy Grant*) riprenderanno probabilmente nel 2022, mentre il Contributo per le prove di concetto (*Proof of Concept*) è attualmente in fase di revisione da parte del Consiglio scientifico.

Gli *ERC Starting Grant* hanno l'obiettivo di aiutare i giovani ricercatori (con un'esperienza da 2 a 7 anni dopo il conseguimento del dottorato di ricerca e con un curriculum scientifico promettente) a realizzare un programma di ricerca fortemente innovativo e con importanti ricadute, con l'erogazione di un finanziamento massimo di 1,5 milioni di euro per 5 anni.

La borsa è assegnata a un ricercatore individuale ("ricercatore principale") che potrà impiegare studiosi di qualsiasi nazionalità come membri del proprio gruppo di ricerca.

I candidati dovranno presentare la domanda per il *grant* unitamente all'istituzione ospitante (università o centro di ricerca con sede nell'UE o in un paese associato al programma) che gestirà il finanziamento per l'intera durata del progetto.

Sono ammessi tutti i settori disciplinari di ricerca.

Fino a **1,5 MEUR** di finanziamento per progetto, in **5 anni** (500.000 EUR aggiuntivi per "costi d'avvio", acquisto di attrezzature e l'accesso a grandi infrastrutture di ricerca).

Scadenza: 8 aprile 2021 ore 17:00

Maggiori info: erc-2021-stg-applicants@ec.europa.eu

<https://erc.europa.eu>

Succede da noi

Istituito il Gruppo di Coordinamento per l'elaborazione del Bilancio di genere in Ateneo

Il Bilancio di Genere è uno strumento essenziale per promuovere l'eguaglianza di genere nelle Università e per integrare la prospettiva di genere in tutte le politiche dell'Ateneo, anche al fine di rendere più trasparente ed equa l'assegnazione delle risorse economiche.

L'analisi dei dati sui percorsi universitari e sulle carriere accademiche, disaggregati per genere, evidenzia, da tempo, il persistere di una consistente disparità di genere nei nostri Atenei. In linea con la tendenza europea evidenziata nel rapporto She figures 2018, anche in Italia, pur registrandosi un aumento di donne che intraprendono il percorso universitario, la presenza femminile, nel passaggio dalla fase di formazione a quella di avvio della carriera accademica, diventa minoritaria, con un'inversione dei rapporti tra i due generi, ed è sempre più esigua nel progredire verso le posizioni apicali tanto nella carriera accademica quanto in quella amministrativa.

Persistono, dunque, ostacoli culturali e strutturali che determinano, da un lato, l'abbandono della carriera scientifica da parte delle donne e, dall'altro, il perdurare nelle istituzioni di una forte segregazione orizzontale e verticale, con alcune aree e posizioni ad appannaggio solo di un genere.

In questo scenario, il Bilancio di Genere, già previsto dalla Risoluzione del Parlamento Europeo del 3 luglio 2003 (2002/2198(INI)), rappresenta uno degli strumenti che gli organismi di parità e la comunità internazionale promuovono per affrontare la disparità di genere nell'ottica del gender mainstreaming, attraverso la leva specifica costituita da una valutazione e una revisione gender sensitive della politica economica dell'istituzione.

Da tempo la CRUI ha intrapreso un percorso a favore della tutela dei diritti fondamentali e delle libertà delle donne e degli uomini che rappresentano il motore delle Università e, in questa prospettiva, anche alla luce delle esperienze maturate in alcuni (ancora pochi) Atenei, ha preso consapevolezza di come il Bilancio di Genere possa rappresentare un importante strumento di analisi del contesto, necessario per valutare nel tempo, insieme al piano di azioni positive, l'adeguatezza dell'impegno delle Università nella valorizzazione della parità di genere.

In linea con il percorso CRUI, il Magnifico Rettore, Prof. Orazio Schillaci, ha istituito un Gruppo di Coordinamento per l'elaborazione del primo bilancio di genere del nostro Ateneo che permetta di "fotografare" la situazione attuale ma soprattutto di segnalare eventuali contraddizioni, nuove opportunità e di evidenziare politiche e strumenti da adottare. Lo sviluppo di una istituzione che miri a formare capitale umano e conoscenza non può, infatti, prescindere dalla equa valorizzazione delle persone, un obiettivo che deve orientare anche la allocazione delle risorse e la definizione delle priorità strategiche.

Fanno parte del Gruppo di Coordinamento ben due membri del nostro dipartimento: la prof.ssa **Barbara Martini** e la dott.ssa **Federica Lorini**.

Studiare e pranzare all'aperto ricaricando pc e smartphone con la luce solare: a "Tor Vergata" nasce il progetto S.E.D.I.A.

Ancora un passo nella direzione del "green" e dello sviluppo sostenibile per l'Ateneo di Roma "Tor Vergata". All'interno del Campus, infatti, sono state installate delle panchine ecosostenibili. Alimentate da pannelli solari possono essere utilizzate per studiare o pranzare all'aria aperta approfittando, nel frattempo, per caricare smartphone e pc con l'energia prodotta dal sole.

Il progetto "S.E.D.I.A." (Stazioni Ecosostenibili Didattico-ricreative in Ateneo) è promosso dall'Ufficio per lo Sviluppo Sostenibile dell'Ateneo ed è nato dall'esigenza di dotare i numerosi spazi all'aperto del Campus con zone di sosta attrezzate per favorire la socializzazione e, nonostante il perdurare della pandemia in corso, offrire un servizio innovativo in vista della graduale ripresa delle attività in presenza.

Ciascuna postazione è composta da una seduta multifunzionale che comprende un tavolo e due panche. La struttura, che viene alimentata grazie a tre pannelli ad energia solare collocati su una tettoia, dispone di punti di ricarica wireless, porte USB e luci led che permettono la visibilità anche nelle ore notturne. Ad oggi sono sette le stazioni già installate: tre postazioni sono disponibili presso la nostra Macroarea, tre presso la Facoltà di Economia e una nell'area della Macroarea di Lettere e Filosofia. A breve le panchine ecosostenibili verranno installate anche nelle Macroaree di Scienze, Giurisprudenza e nell'area della Facoltà di Medicina.

«Oltre alle peculiari funzionalità tecniche, S.E.D.I.A. vuole essere un veicolo di promozione dei valori principali della sostenibilità in Ateneo – afferma il responsabile dell'Ufficio per lo Sviluppo Sostenibile Stefano Bocchino. «Nelle prossime settimane ogni stazione sarà dotata di un QR Code che, tramite un telefono cellulare o tablet, riporterà alle pagine web del portale delle Nazioni Unite dedicato agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Per favorire un'ampia diffusione tra la popolazione studentesca, le personalizzazioni delle sedute conviviali saranno effettuate con l'iconografia dell'Agenda 2030 in lingua italiana e in lingua inglese».



Corso di formazione gratuito per tutti gli appartenenti alla comunità universitaria di Tor Vergata

E' stato istituito ed è in corso di svolgimento il corso di formazione dal titolo: "Cittadinanza attiva e paritaria. La decostruzione degli stereotipi sociali per prevenire e contrastare la violenza di genere" al quale tutti i membri della comunità universitaria di Tor Vergata possono partecipare gratuitamente.

Il corso, della durata totale di 10 mesi, ha come obiettivo quello di focalizzare l'attenzione sullo sviluppo di una cittadinanza attiva e paritaria, con conseguente riduzione di credenze e atteggiamenti sessisti, effetto, questi, di bias cognitivi e stereotipi di genere che, non riconosciuti per la loro normalizzazione socioculturale, guidano in modo non consapevole le azioni discriminatorie verso le donne. Azioni collocabili in punti diversi di una scala della violenza di genere – fisica, psicologica, economica (cfr. Convenzione di Istanbul) – che al suo grado estremo si manifesta con il femminicidio. Il corso ottempera inoltre alla direttiva n.2/2019 del Dipartimento Funzione Pubblica per la quale "Le amministrazioni pubbliche devono prevedere moduli formativi obbligatori sul contrasto alla violenza di genere".

Il corso è progettato in modo modulare, così da consentire la frequenza anche parziale (che darà luogo a mera attestazione della stessa) e la sua eventuale riconoscibilità nell'ambito delle AAF (Altre Attività Formative) dei corsi di laurea triennali e magistrali dell'ateneo.

Il I modulo (8 gennaio- 12 marzo) è dedicato all'ambito delle prassi culturali e comunicative, il II (19 marzo- 14 maggio) è dedicato all'ambito socio-psico-pedagogico, il III (21 maggio-16 luglio) all'ambito politologico e del diritto, anche comparato, mentre il IV e ultimo modulo è incentrato sugli aspetti medico-sanitari.

I webinar si svolgono tutti i venerdì dalle 15.00 alle 18.00 su piattaforma Microsoft Teams ed è possibile seguire il corso anche in modalità asincrona poiché tutte le registrazioni sono fruibili dalla piattaforma didattica unitamente a materiali di approfondimento.

Per gli studenti e le studentesse dell'ateneo di Roma "Tor Vergata", così come il personale di ateneo che prenderà parte a uno o più moduli formativi, sarà previsto l'esonero dal pagamento della quota di iscrizione, ma in luogo del titolo finale sarà rilasciato un attestato di frequenza. Nel caso di iscrizione all'intero corso, per costoro la quota di iscrizione sarà invece ridotta del 50%.



Per maggiori informazioni visita apposita [pagina](#) sul sito di Ateneo o sul [sito](#) del Centro di ricerca dipartimentale multidisciplinare Grammatica e Sessismo.